

DECRETO DEL COMMISSARIO CROCIERE VENEZIA

Realizzazione di due accosti e di un terminal passeggeri presso il Canale Nord, Sponda Nord, – CUP E71B21004790005. Procedura espropriativa. Nomina Responsabile del Procedimento ex art. 6, comma 6 del DPR 327/2001.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DI APPRODI TEMPORANEI E DI INTERVENTI COMPLEMENTARI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA E ULTERIORI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA LAGUNA DI VENEZIA

VISTO il D.lgs. del 4 agosto 2016 n. 169 di riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84 che stabilisce nuovi compiti e funzioni e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 224 del 28 maggio 2021 con il quale è stato nominato il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, dott. Fulvio Lino Di Blasio;

VISTO il Decreto Legge 20 luglio 2021 n. 103, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 16 settembre 2021, n. 125, avente ad oggetto "*Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro*" che all’art. 2, comma 1 nomina Commissario Straordinario per la realizzazione di approdi temporanei e di interventi complementari per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna e ulteriori interventi per la salvaguardia della Laguna di Venezia (da ora in avanti Commissario Crociere Venezia) - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4, commi da 1 a 4, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 , convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 - il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

VISTO il Decreto Interministeriale 31 dicembre 2021 n. 545, che individua tra le attività demandate al Commissario straordinario anche la realizzazione di due accosti e di un terminal passeggeri presso Canale Nord, Sponda Nord;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTO l’art. 4, comma 3 del citato Decreto Legge n. 32/2019 che recita: "*Per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto. Per l'esercizio delle funzioni di cui al primo periodo, il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze. Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari, con proprio decreto, provvedono alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di*

immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento”;

VISTO l’art. 2, comma 1 del Decreto Interministeriale n. 545 del 31/12/2021 per cui per gli interventi individuati nell’articolo 1, il Commissario straordinario, nell’espletamento del suo incarico, può altresì avvalersi dell’Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e successivo Decreto commissariale n. 22 del 25/05/2022 che vi ha dato seguito;

VISTO il Decreto n. 1016 del 06/12/2023 adottato dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale recante “Istituzione e definizione dei criteri generali in materia di organizzazione dell’Ufficio per le Espropriazioni dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Titolare dell’Ufficio per le Espropriazioni”;

CONSIDERATO che il Titolare dell’Ufficio per le Espropriazioni è identificato nella dott.ssa Lorenza Palma, dirigente responsabile della Direzione Demanio dell’Ente;

PRESO ATTO che è necessario dare corso al procedimento di espropriazione, con le modalità e le procedure disciplinate dal d.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;

RITENUTO CHE, in relazione a quanto disposto dal comma 6, dell’articolo 6, del d.P.R. 327/2001, occorre provvedere alla nomina del responsabile del procedimento.

DECRETA

ARTICOLO UNICO

Per il procedimento espropriativo finalizzato alla realizzazione di due accosti e di un terminal passeggeri presso il Canale Nord, Sponda Nord – CUP E71B21004790005, è designato responsabile del procedimento il dipendente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Avv. Fabio Spirio, con il compito di coordinare e curare tutte le operazioni e gli atti del procedimento, anche avvalendosi dell’ausilio di tecnici.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fulvio Lino Di Blasio